CODICI 12/00088306 ITA: SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -

PROVINCIA E COMUNE: FR - FIGLIO
 LUOGO: Piazza S. Maria
 OGGETTO: Chiesa di S. Maria Colleggiata
 CATASTO: Mappa urbana, part. E
 CRONOLOGIA: XII secolo, XVII secolo
 AUTORE:
 DEST. ORIGINARIA: Chiesa
 USO ATTUALE: Chiesa parrocchiale
 PROPRIETA': Comune di Figlio
 VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939: art. 4
 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. (adott. Del. Cons. Com. n°111, 22/9/79)

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI
 PIANTA: A tre navate con abside
 COPERTURE: A tetto a due falde, capriate in legno, manto in coppi
 VOLTE o SOLAI: Volta a botte a sesto ribassato con unghie, volte a crociera
 SCALE: A chiocciola con gradini a sbalzo
 TECNICHE MURARIE: Muratura in pietrame e in mattoni
 PAVIMENTI: Marmette
 DECORAZIONI ESTERNE: Portale con timpano su mensole, cornici, paramento a bugnato in travertino
 DECORAZIONI INTERNE: Partitura dell'ordine ionico, cornici, stucchi
 ARREDAMENTI: Credenzoni ottocenteschi, coprifonte battesimale in legno
 STRUTTURE SOTTERRANEE: Inaccessibili

DESCRIZIONE:
 La pianta è a tre navate con abside circolare schiacciata all'interno, poligonale all'esterno. Lo spazio è articolato da quattro intercolumni con archi, con pilastri quadrati a cui sono addossate lesene ioniche. La navata centrale, voltata a botte a sesto ribassato, ha archi trasversali in corrispondenza delle lesene ed ampie unghie per le finestre. Le navate laterali sono coperte da una sequenza di volte a crociera e grossi archi trasversali tra i pilastri.
 La muratura è in pietrame con paramento in intonaco. La copertura è a tetto a due falde sulla navata centrale, ad uno spiovente sulle laterali. La facciata ha una porzione mediana con timpano triangolare su modiglioni, due ali laterali con trabeazione terminale rettilinea e due campanili sugli angoli.
 Nella porzione mediana il portale, che ha timpano triangolare su mensole, e la luce tonda superiore, incorniciata da ampia modanatura, sono compresi in un alto arco rifinito sulla ghiera da una spessa cornice. Il paramento ad intonaco dell'arco risalta sulla rifinitura con lastre di travertino a bugnato, su alto basamento, della porzione mediana. Le ali laterali, intonacate, hanno portali con trabeazione rettilinea e, sul loro asse, in alto, lunette a tutto sesto sopralzato. Le due torri, la campanaria e quella dell'orologio, sovrastano di due livelli la cornice che corre lungo il filo superiore della facciata. Esse culminano con cupole a spicchi su tamburo ottagonale. La chiesa emerge nel tessuto minuto del paese con il suo volume a salienti in cui, sul retro, si distingue l'abside poligonale.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Rossella Foschi
 DATA: Anno 1980
 REVISIONI: Arch. Giuliano Sacchi: Anno 1980
 VISTO DEL SOTTINTENDENTE: (Dot. Ing. Giovanni Di Gesù)
 CORREZIONE E INTEGRAZIONE

ALLEGATI: ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Mappa urbana, rapp. 1:1000 (all. n. 1)
 FOTOGRAFIE: Facciata (all. n. 2); Veduta da nord (all. n. 3); Particolare della copertura (all. n. 4); Particolare della struttura muraria (all. n. 5); Interno (all. n. 6)
 DISEGNI E RILIEVI: MAPPE STRALTO, Catasto Gregoriano, Archivio di Stato di Roma, Frosinone 128, sez. I (all. n. 7)
 DOCUMENTI VARI: ARCHIVI: Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40; Catasto Gregoriano, Frosinone 128 sez. I (1820); part. E, Comune di Figlio
 RELAZIONI TECNICHE: Archivio della Parrocchia di S. Maria, Figlio; documentazione dal 1799 - Archivio Colonna - Roma, piazza SS. Apostoli 53, Perg. LXXVII, 44 (1604), 50 (1612), 52 (1617), 53 (1623), 7 (1631), 59 (1633), 107 (1657), 73 (1660), 110 (1678), 89 (1687), 96 (1707); conferimento di benefici e di chiericati
 RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: A.F.S.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi No 1944-1945-1946-1947-1948
 A.F.S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi No 27348
 MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40; Catasto Gregoriano, Frosinone 128, sez. I; mappa del 1820
 RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D...): ALL. n. 8, vecchia scheda A del 25/9/76, compilata da: Arch. titl Fabrizio Mascia, Mauro Cervini e Fabio Lopaleco

L'attuale chiesa sorge su preesistenti strutture murarie del XII secolo. La costruzione primitiva aveva pianta basilicale. Il suo studio è da precisare ma ne sono interessante motivo spiccati murari nell'abside e sui lati della fabbrica, dove si conservano inalterati materiali e decorazioni.

La chiesa fu ricostruita nel XVII secolo.

In parte danneggiata nell'ultima guerra, è stata restaurata.

SISTEMA URBANO: Nel centro storico, su piazza S. Maria, nel centro del paese

RAPPORTI AMBIENTALI: La piazza di S. Maria, su cui prospetta la chiesa, nel centro del paese, si apre su via Maggiore, asse di attraversamento longitudinale che organizza l'intero tessuto viario di Figlio. La mole ampia della chiesa inoltre, caratterizzata dagli alti campanili e dall'abside poligonale, appare preminente nella visuale del paese.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

E. MARTINORI, Lazio Turrito, Roma 1934, I, p. 158

G. SILVESTRELLI, Città e castelli e terre della regione romana, Roma 1940, I, pp. 76-77

G. MARCHETTI LONGHI - M. BERUCCI, Il Castello del Figlio e i suoi feudatari, in "Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale", I, 1963, pp. 25-56

A. JADICICCO, Figlio alle falde del Monte Scalambra, Roma 1963, p. 17

G. TOMASSETTI, La campagna romana antica, medievale e moderna, Firenze 1979

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 25/9/76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI: